

MINORI. PROZAC, 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': SUDDITANZA LEGISLATORI BIANCHI DI CASTELBIANCO: DOPO 4-6 SEDUTE? SCANDALOSO

(DIRE) Roma, 27 mar. - "Questa e' l'ennesima ipocrisia dei legislatori, che sono in uno stato di completa sudditanza rispetto alle multinazionali del farmaco". Così Luca Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini', la campagna nazionale di farmacovigilanza pediatrica, commenta l'ufficializzazione della possibilità di prescrivere il Prozac ai bambini e adolescenti dagli otto anni in su, pubblicato oggi in Gazzetta ufficiale.

Uno dei piccoli correttivi alla somministrazione, ovvero la prescrizione solo se "la depressione non risponde alla psicoterapia dopo 4-6 sedute", per il portavoce della Campagna e' "una ipocrisia: neanche Freud e Jung seduti allo stesso tavolo potrebbero risolvere in 4-6 sedute un problema - conclude Poma - quindi questa e' una finta preoccupazione".

Quattro o sei sedute? "Bisognerebbe ricordare che si va da uno psicoterapeuta, non da un mago". Anche Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'età evolutiva e responsabile dell'Istituto di Ortofonia di Roma, critica duramente la possibilità, sancita oggi in Gazzetta ufficiale, di prescrivere Prozac in Italia anche ai bambini a partire dagli 8 anni, e solo dopo 4-6 sedute di psicoterapia senza esito positivo. "E' un parametro scandaloso", afferma.

Secondo Bianchi di Castelbianco, la questione non e' se sia "giusto o meno usare gli psicofarmaci, ma che non vengono indicati i tempi della farmacoterapia": l'uso degli psicofarmaci va limitato "solo ad un periodo brevissimo, per uscire da una crisi, non come terapia, se non in casi rarissimi".

Il terapeuta -ricordando uno studio statunitense che fu all'origine del 'warning', l'avvertimento, della Food and drug administration sugli psicofarmaci- spiega anche che "l'uso del farmaco non garantisce il miglioramento, anzi, può avere un effetto paradossale di induzione al suicidio".

(Mag/ Dire) 14:10 27-03-07

NNNN